

u-12-1976

VOLTE OSPITERA' LA GALLERIA D'ARTE ANTICA

# Quindici anni di battaglie per salvare Palazzo Barberini

la il proprie-  
entre fuggiva

La decisione di sloggiare il circolo ufficiali consente il recupero di uno dei più preziosi monumenti del barocco

ROMA - Forse ci siamo davvero. Palazzo Barberini, uno dei più straordinari monumenti del barocco in Italia, verrà finalmente sponderato dai militari e restituito alla funzione per cui lo Stato acquistò nel 1949: quella di ospitare la Galleria Nazionale d'Arte Antica, di cui solo una minima parte è oggi esposta in alcune sale del piano nobile. Da decenni circa tremila museisti nei luoghi più impensati, da almeno quindici anni cultura e stampa si battono per allontanare il circolo ufficiali dalle forze armate dal palazzo costruito dal Maderno, dai Borromini e completato dai Bernini nel 1633. L'annuncio ufficiale è stato dato venerdì scorso: un accordo è stato finalmente raggiunto tra il ministro dei Beni Culturali e quello della Difesa per la liberazione di Palazzo Barberini e la sistemazione della galleria nazionale.

È un accordo che, in particolare per coloro che da sempre si battono contro il malgoverno del nostro patrimonio storico-artistico, è una gran parte del merito va attribuito a «Italia Nostra», che ha instancabilmente tenuto alto il fuoco dei suoi appelli deputati a senatori, direttori generali, ministri, presidenti della Repubblica. Dopo la circostanziale denuncia della veropropria situazione del museo romana, fatta in un convegno nel 1967, l'associazione promosse anche in questi anni convegni di Roma capitale, un pronunciamento in sede di consiglio e docenti universitari, quindi, nel 1972, il riavvicinamento al presidente Saragat, il suo segretario ripose che erano state interessate «le sedi competenti», e ai presidenti di cultura e arte, seguirono due appelli al presidente Leone (il cui segretario assicurava ancora che erano state interessate «le sedi competenti»), senza che in causa, il ministro della Difesa Andreotti, che ripropose con belle parole nel 1975 il ministro della Difesa Forlani, che non rispose nemmeno. I primi approcci con i militari vennero fatti dal ministro Spadolini, quindi si verificò l'accordo del giugno scorso tra i ben due ministri e dirigenti che coprono una lunga fetta di competenza e di stampa.

Il circolo ufficiali si era installato in Palazzo Barberini nel 1953, in base a un compromesso con la pubblica Istruzione presto sciolto e che neppure il preaccoppiato, in seguito, di recedere (un convegno soprintendente che aveva deciso di portarsi i quadri della galleria nazionale, venne manifestato dal ministro della pubblica Istruzione dell'epoca di trasferimento in Sardegna), occupava parte del piano inferiore, il piano terreno con cucine, mensa, sale da gioco, la metà del piano nobile, i cui saloni erano adibiti a feste e ricevimenti per matrimoni, battimenti e altre cosiddette «funzioni di rappresentanza», per soci ed estranei. In cambio, la galleria nazionale, istituita fin dal 1895, originata dalle raccolte Correnti e Torlonia e poi arricchita da lasciti, donazioni e acquisti, continuava ad essere relegata in sconosciuti e magazzini, centinaia di dipinti acquistati in polacco Correnti, un migliaio sparpagliati, secondo un noto musicista, in ministeri, ambasciate, uffici pubblici, senza che mai ne venisse fatta la catalogazione.

I tempi per la definitiva e completa sistemazione della galleria nazionale saranno tuttavia ancora lunghi. Occorre expedire anche altri corpi estranei, a cominciare dai militari (trovati in altra sede di loro «addebiamento», occorre restaurare gli ambienti eliminando le porte brutte ad essi invecchiate nel tempo, occorre studiare attentamente la nuova disposizione museografica. La galleria nazionale offre un quadro essenziale e organico della pittura italiana del diciannovesimo secolo, i suoi nuclei principali saranno la collezione delle arti decorative del Settecento e quella della pittura italiana e fiamminga del Seicento, esposte in un palazzo che, considerato fondamento del barocco romano ed europeo. La spesa per queste operazioni di risarcimento culturale si aggirerà sui due miliardi, l'equivalente del costo di un chilometro di nuova autostrada. C'è da aggiungere che, dopo questo primo passo, altri ne sono compiaciuti come, per fare un solo esempio, l'allontanamento dei militari dai vecchi forti dell'Appia Antica, fatto destinato a parco pubblico del piano regolatore. Per compiti istituzionali delle forze armate non resta certo l'occupazione dell'ex regina viaria.

Antonio Cederna

**Non esportò valuta**  
**Mario Foligni**  
**segretario del NPP**  
Il segretario nazionale del Nuovo partito popolare, Mario Foligni, è stato assolto ieri perché il fatto non sussiste dell'accusa di avere esportato all'estero un milione e mezzo di dollari statunitensi. La sentenza è stata pronunciata dai giudici dell'ottava sezione penale dinanzi alla quale Foligni è comparso in stato di arresto.

## Tensione all'università Bloccate Fisica e la mensa

Tensione all'università. Nella mattinata di ieri due gravi episodi che testimoniano il crescente logorismo della situazione, imputabile in parte anche al vuoto di potere creato in seguito alla mancata elezione del rettore. Mentre era in corso un'occupazione della mensa universitaria, a Fisica alcuni studenti appartenenti - secondo quanto denunciano i docenti del consiglio di corso di laurea - al Collettivo universitario autonomo, hanno impedito il regolare svolgimento delle lezioni. Ieri mattina, verso le dieci, alcuni aderenti al Collettivo universitario autonomo hanno occupato l'aula di fisica generale dove si sarebbero dovuti svolgere alcuni esami. Secondo quanto riferito dai membri del consiglio di corso, gli occupanti intendevano svolgere nelle aule occupate un'assemblea all'università. L'azione degli autonomi è stata denunciata da docenti, studenti e organizzazioni sindacali.

«Negli ultimi anni - si legge in un documento della facoltà - si sono avute nel solo istituto di Fisica oltre cento interruzioni di lezioni all'anno, ripetuti impedimenti e interruzioni degli esami, una continua aggressione verbale e insulti ai docenti, personale universitario e studenti. Nell'ultimo inverno '75-'76 nel solo

Istituto di Fisica sono stati malmenati cinque docenti». La responsabilità di questi disordini - sostengono i membri del consiglio di facoltà - è da imputare a questo gruppo, la cui azione provocatrice e sopraffattrice è diventata sempre più violenta mano a mano che cresceva il suo inserimento politico, il distacco «dai lavoratori dell'università e l'affermarsi di strutture e metodi di gestione democratici negli istituti della facoltà». L'altro episodio, l'occupazione della mensa universitaria conseguente all'ennesimo sciopero dei lavoratori dell'Opera, testimonia lo stato di disagio crescente del fuorisede e di tutti quegli studenti colpiti dal venir meno di questo servizio. Stannano circa duecento studenti costretti a saltare il pasto dallo sciopero dei lavoratori della mensa al solo recall in corteo dal rettore.

• **MUTUE ATAC e STEPER** - Entro la fine dell'anno se le mutue dell'ATAC e della STEPER non saranno almeno in parte loro de-fermate, continueranno i mutui STEPER e ATAC come al solito. Questo è quanto è stato stabilito dall'Associazione dei mutui fermati in seguito alla situazione determinata dal rifiuto del pagamento dei contributi da parte delle due aziende.

te la sparatoria.

## pi Corre in Pietra

pietola alla testa lo sconosciuto scuro carbonizzato dalla via Aurelia, nella tenacia è emersa durante un'esplorazione di medicina legale professor Ronchetti, assai presenza del sottile pro-ione che cirge l'inchiesta. ano della vittima è stata ri-esperti ancora non hanno natura dello sconosciuto un-iori sperano di poter guar-Allo stesso risultato, la-ine gli esami dell'ospite-fficialità, crea le condizioni-

## oli macellaio

Carmela Marotta, 31, i due del macellaio Gaetano De stati ad Eboli (Salerno) da la città. I due, che viaggia-ono, secondo gli investiga-ponibilità, e subito dopo ssina, dove Di Mauro e la i di Salerno, abitavano in- a Roma, aveva avuto una o che considerava il suo ri-

## litudine

no visto la figlia:  
anni che ha dato alla luce ombra, via superando lentam- dimostra anche il fatto che clinico, ha accettato di vede-erando la fase del "ritetto" e la pone di fronte a gravi no di dimettersi tra pochi a essere oggetto di commem- Le altre, dice il preside, "maturità". Le compagne di loro compagna impedendo al- struire scandalosamente al- no al preside e ai professori senta. vogliono che sia resa nota) infrano in assemblea per e- della loro compagna, i pro-videnza. Le questioni sulle o soprattutto due: la neces- sario superiori di un assisten- della educazione sessuale. Le i poi discusse dal consiglio di- reditorato agli studi. Francesco Terzani, preside del tipo di assistenza medica, o scuole medie superiori. Pro- nti in razione si trovano di fronte ai quali sono trop- ci insegna che esse evitano i, dei quali temono il giudi- un'immagine migliore di sé, è all'uovo di un medico del- e a diagnosi ai familiari. na di un medico non è ne- si, che addirittura sono morti, fiori ignoravano la esistenza. ero tenere perle come lesioni one di conoscere il loro cor- di. Secondo Anna Cirigliola- liane) di Roma, la respon- cerenza nella carenza di ade- nno luogo di consultari, al- senza passare per il "ritro-

**ARTE RUSTICA**  
ANTICO SISTEMA DI LAVORAZIONE DEL LEGNO  
LA MIGLIORE PRODUZIONE ARTIGIANALE DI MOBILI RUSTICI E ARREDAMENTI COMPLETI IN STILE  
Stab.: Via Lungro, 37 - 00178 ROMA  
Tel. 79.95.434

**EDILVETRO**  
DI FRANCO AMATO  
VIA DELL'OMO - TELEFONO 22.35.54  
Tutte le applicazioni speciali del vetro nell'edilizia

**TAM**  
dispositivo per l'automazione di persiane avvolgibili  
è un prodotto SAMATIC  
tel. 06-6251300  
(00184 roma - via de' gonzaga 147)

**ARREDAMENTI NAVALI**  
MOBILI E SOPRANMOBILI DI STILE MARINARO  
PROVENIENTI DA DEMOLIZIONI NAVALI  
**IL GALEONE**  
CARTE NAUTICHE - BUSSOLE - LAMPADE  
MODELLI DI GALEONI IN SCALA ED IN BOTTIGLIE  
Via Benedetto, 20 - 00153 Roma - Tel. 581.68.79 (Piazza Trilussa)

Vicenza "su misura"  
Villaggio Vicenza "MARTUR"  
Materica - zona Via Village Vicenza snc  
Il "Villaggio su misura" appartamenti dotati alle  
Mura e spaziosi e ben attrezzati. In ogni  
appartamento 3 camere da letto, 2 bagni, cucina  
e letto letto con "Prestitema" in acciaio  
"Villaggio su misura" nelle 12 case.  
FRANCESCO TERZANI  
Per informazioni di dettagliate informazioni  
Gruppo Immobiliare Vicenza S.p.A.  
Via Venezia, 10 - 37100 Vicenza - Tel. 0444/221111

**PARIOLI - FLAMINIO - CASSIA**  
**MOQUETTES E RIVESTIMENTI MURALI**  
Pezzi della Vallina  
Accessori per pittura moquettes  
**AL-NYL** del Dr. GIANCARLO BORGHI  
Via R. Fauro, 37 (Viale Parioli) - Tel. 802.911  
gli stessi ottimi articoli e a classe perfetta assistenza  
dei migliori negozi del Centro senza perdite di tempo.